

OLTRE LA NOTIZIA

Le inchieste di Qn

Non si può morire di bellezza

Interventi estetici fuorilegge: è allarme «Social invasi da annunci-trappola»

Le ultime due vittime avevano 62 e 22 anni. I controlli sui centri: irregolarità in uno su tre. I chirurghi Sicpre chiedono una nuova legge. I medici estetici: come scegliere in sicurezza

I SERVIZI
SUL WEB



Medicina estetica, le mode social e il linguaggio scientifico. Guarda il video su www.quotidiano.net. Inquadra il qr code



Che cosa chiedono gli uomini alla medicina estetica? Leggi l'articolo su www.quotidiano.net. Inquadra il qr code



Ma come si deve leggere l'etichetta di un cosmetico? Leggi l'articolo su www.quotidiano.net. Inquadra il qr code



Margaret Spada, 22 anni, voleva rifarsi il naso

di Rita Bartolomei
ROMA



Morire, cercando la bellezza. Simonetta Kalfus aveva 62 anni e si era sottoposta a un intervento di liposuzione in uno studio privato di Roma. Il medico che l'ha operata era già stato condannato per lesioni. Margaret Spada ne aveva 40 di meno, a novembre era partita dalla sua Sicilia per rifarsi il naso in un ambulatorio privato all'Eur. Entrambe hanno trovato la morte in 'cliniche' clandestine. Le indagini dovranno accertare i fatti. Nessuno sa quante possano essere strutture come queste in Italia. Ma non esiste neppure una statistica sugli interventi di chirurgia e di medicina estetica eseguiti ogni anno nel nostro Paese. Chirurgia e medicina sono due cose molto diverse, come giustamente tengono a precisare gli addetti ai lavori. Anche il giro d'affari che ruota attorno a operazioni e ritocchini si può soltanto immaginare. Mentre i social sono invasi da annunci che promettono miracoli e invece nascondono baratri.

I CONTROLLI SUI CENTRI ESTETICI

Prendiamo i centri estetici, definizione che comprende molte cose diverse. Tra gennaio 2024 e marzo 2025 i carabinieri del Nas hanno svolto 449 controlli e hanno trovato «non conformi» 135 casi, vuol dire uno su tre. Sono state comminate 150 sanzioni amministrative e 63 penali. Sono stati sequestrati cosmetici, dispositivi medici, farmaci e 27 strutture. Naturalmente questo report può nascondere problemi molto diversi, da questioni burocratiche a lacune serissime. Però bisogna comunque farci i conti.

I NUMERI DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Ci sono altri numeri molto più preoccupanti. Per-



Simonetta Kalfus, 62 anni, si era sottoposta a liposuzione

ché in questo caso entriamo nell'ambito sanitario vero e proprio. Sono i dati del ministero della Salute sui ricorsi pendenti alla Ceeps, la Commissione centrale, il tribunale di secondo livello che deve dare un responso sui sanitari che si appellano soprattutto contro le sanzioni disciplinari. Sono 896 atti, la metà riguardano medici e odontoiatri, come ha ricordato anche il presidente Fnomceo, Filippo Anelli, 64 sono ricorsi contro radiazioni.

IL PRESIDENTE CHIRURGI ESTETICI

Ma allora noi pazienti come facciamo ad essere sicuri se ci sono in giro «medici che hanno commesso crimini ma continuano ad esercitare», per usare le parole di Anelli? Maurizio Ressa, presidente della Società Italiana di chirurgia plastica ricostruttiva-rigenerativa ed estetica (Sicpre), punta il dito contro norme «ormai vecchie di 70 anni. Tutti i medici possono fare qualsiasi cosa, tranne il radiologo e l'anestesista. Noi abbiamo chiesto al ministero della Salute una legge per cambiare davvero. Poi è chiaro che la chirurgia plastica attira, per la prospettiva di guadagno. E online ci sono innumerevoli persone che si propongono, ognuno promette quello che vuole, molti si sanno vendere bene, poi c'è il fattore basso costo. E così dalla Sici-

I NUMERI

1.000 - 3.000
euro

l'investimento per le cure estetiche nel 2024

i trattamenti più popolari

	labbra	▶ 59%
	rughe naso-geniene	▶ 52%
	area zigomatica	▶ 49,1%
	zona mandibolare e del terzo inferiore	▶ 40%
	occhi	▶ 34%
	fronte	▶ 27,1%
	mani	▶ 18,5%

Fonte: Agorà, Società italiana di medicina ad indirizzo estetico

lia si va a Roma per un intervento al naso, com'è successo alla giovane Margaret. Lo stesso meccanismo di chi sceglie l'estero. Anche per questo ho creato la piattaforma Plasticamente».

LE PAROLE DI MAURIZIO CAVALLINI (AGORÀ)

Ma quali sono gli errori da evitare? Maurizio Cavallini, presidente di Agorà, la Società italiana di medicina ad indirizzo estetico che ha sede a Milano, usa un'espressione efficace: «Dobbiamo fare attenzione al discount social. Stiamo facendo una campagna di comunicazione per sensibilizzare le persone, a cominciare dalla scelta del medico. Bisogna mettere al centro la preparazione, il professionista deve aver frequentato una scuola di specializzazione universitaria o post universitaria, quadriennale. Poi va verificata la sicurezza del trattamento. Che naturalmente non può essere eseguito dalla parrucchiera o nel retrobottega ma in un ambulatorio sicuro, con i presidi che servono». Anche: «Se chiedo una prestazione che nella media nazionale costa tremila euro e mi viene proposta a 900, c'è qualcosa che non va. Quindi, ripeto, attenti al discount dei social. Lì non esiste un filtro. Tante volte si tratta di persone che non hanno preparazione e competenza, non garantiscono si-

TRE COSE DA SAPERE

1 ● LA MEDICINA ESTETICA

La medicina estetica non è una specializzazione universitaria ma esistono società accreditate, Agorà e Sime

2 ● LA CHIRURGIA ESTETICA

Chirurgo estetico è lo specialista in chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica (Corte d'Appello di Milano)

3 ● LA DATA DI SCADENZA

Cosmetici e dispositivi medici hanno una scadenza? Sì, e ci sono regole precise per il loro utilizzo